



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO l’articolo 4 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

VISTO l’articolo 17-*undecies* recante “*Regime transitorio in materia di VIA*” del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili*”;

VISTO il Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, di Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*”;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “*Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, secondo cui “*La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti*”;

VISTO il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”;

VISTI il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC, come anche gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n. 27232 e n. 27234 del 3 marzo 2022, n. 60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n.65913 del 26 maggio 2022;

VISTA l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con contestuale verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, dalla Società Edison S.p.A con nota prot. 2780 del 27 luglio 2022, acquisita al prot. 95247/MiTE del 1° agosto 2022, successivamente perfezionata con nota 3161 del 2 settembre 2022, acquisita agli atti con prot. 106532/MiTE del 5 settembre 2022;

CONSIDERATO che il progetto è inserito nell’Allegato I-bis “*Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999*” al punto 3.1.3 “*Installazione di sistemi di accumulo elettrochimici e pompaggi*” e nell’Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 al punto 13) “*impianti destinati a trattenerne, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 m o che determinano un volume d’invaso superiore ad 1.000.000 m³, nonché impianti destinati a trattenerne, regolare o accumulare le acque a fini energetici in modo durevole, di altezza superiore a 10 m o che determinano un volume d’invaso superiore a 100.000 m³, con esclusione delle opere di confinamento fisico finalizzate alla messa in sicurezza dei siti inquinati*”;

VISTA la documentazione trasmessa a corredo dell’istanza di valutazione di impatto ambientale, le integrazioni ed i chiarimenti pervenuti nel corso dell’iter istruttorio e le controdeduzioni fornite a riscontro delle osservazioni ricevute;

VISTA la pubblicazione sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, avvenuta in data 8 settembre 2022, dell’avviso relativo alla presentazione della predetta istanza di VIA per la consultazione del pubblico;

VISTA la pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica avvenuta in data 26 luglio 2023, dell'avviso relativo alla presentazione della documentazione integrativa per la consultazione del pubblico;

PRESO ATTO dei pareri e delle osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di cui la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha tenuto conto nell'espressione del proprio parere;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della procedura di VIA, interessa i Comuni di Villarosa, Calascibetta e Enna, appartenenti al Libero Consorzio Comunale di Enna e prevede la realizzazione di un bacino di monte, con un volume utile di circa 3.100.000 m³, da collegare, tramite una condotta forzata sotterranea, al bacino di valle esistente, costituito dall'invaso di Villarosa (diga Morello). La condotta, di lunghezza pari a circa 4,6 km, convoglierà le acque dal bacino di valle a quello di monte in fase di pompaggio (accumulo di energia) e dal bacino di monte a quello di valle in fase di generazione. In prossimità del bacino di monte sarà realizzata la centrale in caverna, ad una profondità di circa 250 m dal piano campagna, all'interno della quale saranno alloggiati due gruppi reversibili ad asse verticale, detti "binari monostadio", ciascuno costituito dalla disposizione su un unico asse verticale di due componenti: una pompa-turbina e una macchina elettrica che funge sia da generatore che da motore. La centrale sarà collegata alla rete di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che l'area di progetto non ricade, neppure parzialmente, all'interno di alcun sito appartenente alla Rete Natura 2000;

PRESO ATTO tuttavia che, a seguito della richiesta di integrazione della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, il Proponente ha trasmesso lo screening VINCA (I Livello), relativamente ai seguenti Siti localizzati esternamente al Progetto, ma ad una distanza inferiore ai 5 km:

- ZSC ITA060013 - Serre di Monte Cannarella, la quale dista circa 0,4 km dal Progetto in direzione sud;
- ZSC ITA060004 - Monte Altesina, situata a circa 4,3 km dal Progetto in direzione nordest;

PRESO ATTO che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica PNRR PNIEC sulla base dell'istruttoria condotta, ha accertato che *"l'impatto sia non significativo in considerazione della distanza dei Siti RN2000 dal Progetto, dalla reversibilità dell'impatto e del suo carattere temporaneo."* Pertanto *"si esprime positivamente sullo screening di V.Inc.A effettuato dal Proponente e ritiene che non sia necessario produrre una Valutazione di Incidenza Ambientale per l'assenza di impatti diretti su habitat di interesse comunitario"*;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n.205 del 10 ottobre 2023, assunto al prot. 162435/MASE dell'11 ottobre 2023, con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto inerente all'impianto "Villarosa" – Progetto di Impianto di Accumulo Idroelettrico e Opere di Connessione alla RTN;

- parere favorevole circa la Valutazione di Incidenza (Livello I) per i Siti Natura 2000: ZSC ITA060013 e ZSC ITA060004, senza necessità di procedere ad altri approfondimenti;
- parere favorevole circa la conformità del Piano Preliminare delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni del DPR 120/2017, fatte salve le prescrizioni di cui alle specifiche condizioni ambientali;

ACQUISITO il parere favorevole con condizioni ambientali del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. 26560 del 13 novembre 2023, assunto con prot. 182884/MASE del 13 novembre 2023;

CONSIDERATO che nel parere sopracitato il Ministero della cultura ha confermato che il parere positivo rilasciato comprende anche l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, ai fini di quanto previsto dall'art.25, comma 2 quinquies;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione Tecnica PNRR PNIEC, n. 205 del 10 ottobre 2023, costituito da n. 115 pagine;
- b) parere del Ministero della Cultura, espresso con nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. 26560 del 13 novembre 2023, costituito da n. 14 pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale, comprensivo di valutazione di incidenza e del Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006,

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di "VILLAROSA - Progetto di impianto di accumulo idroelettrico" comprensivo della valutazione d'incidenza a livello di screening, e della verifica del Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. Il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 25, comma 2-quinquies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, tenuto conto del cronoprogramma presentato e dei tempi per la realizzazione delle opere e da quanto valutato Commissione Tecnica PNRR-PNIEC all'interno del proprio parere, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 10 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta

salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR PNIEC n. 205 del 5 ottobre 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della Cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura espresso con nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. 26560 del 13 novembre 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nei pareri della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC. Il Ministero della Cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza.

3. I soggetti di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'Autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, 3 e 4, si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato alla Società Edison SpA. al Ministero della Cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche ed elettriche, alla Provincia di Enna, all'ARPA Sicilia, al Consorzio di Bonifica 6 Enna, al Libero Consorzio Comunale di Enna, all'ASP Enna - Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, al Comune di Enna, al Comune di Villarosa, al Comune di Calascibetta,

all' Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e alla Regione Sicilia la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR-PNIEC, del Ministero della Cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica.

3. Il Proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'articolo 1, comma 3, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

**Gianluigi Nocco**
GIANLUIGI NOCCO
Ministero della Transizione
Ecologica
Direttore Generale
27.11.2023 17:31:42
GMT+00:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PER IL PNRR
DIRETTORE GENERALE

Luigi La Rocca
Firmato digitalmente da
Luigi La Rocca
CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT